



PROGETTO ASILO ARGENTINA

La Guarderia Infantil Amalia Reyes Oribe de Lacroze è una istituzione gestita da 4 suore, due cilene e due italiane facenti parte della congregazione di Santa Marta. Ospita 60 bambini tra i due e i quattro anni prevalentemente figli di immigrati dal Paraguay. La situazione familiare ed economica della maggior parte di questi bambini è abbastanza complicata nel senso che vivono in una favela (che si chiama Villa 21) in case per lo più molto piccole e molto modeste dove non solo non hanno una stanza tutta per loro (dormono quindi con i genitori) ma in più non possono nemmeno uscire fuori per strada a giocare a causa dell'alto tasso di delinquenza presente sul territorio. Molti dei genitori hanno già una famiglia in Paraguay (sia le donne che gli uomini) e molti sono separati e risposati anche qui in Argentina. Quindi la più parte di questi bambini ha fratellastri o sorellastre, alcuni dei quali nemmeno conosce, a volte due genitori, a volte una mamma solamente, più raramente il solo papà, e molto spesso una mamma e un papà biologici più tutti i vari compagni di lei e di lui. (tanto è vero che un giorno un bambino, mentre si parlava di genitori mi tira i pantaloni e mi dice: "Sabes? Yo tengo un solo papà" "Sai? Io ho solo un papà") I fratelli e le sorelle più grandi si occupano dei più piccoli e anche i nonni sono molto presenti nell'attività dei loro nipoti. La maggior parte di queste donne e uomini hanno lavori in nero e se non si presentano al posto di lavoro per alcuni giorni rischiano di perderlo. Molto spesso sono le donne a portare avanti la famiglia.

Quindi le esigenze che ci troviamo a fronteggiare sono in primis quelle delle famiglie che da un lato ci richiedono un orario di apertura maggiore rispetto agli altri asili (apriamo dalle 7.30 alle 16,16.30) per permettere soprattutto alle mamme o ai papà soli di accompagnare il bambino/a e arrivare puntuali sul posto di lavoro e lo stesso nel pomeriggio di terminare il lavoro prima di venire a prendere il bambino/a, dall'altro anche una retta molto bassa (100 pesos argentini mensili comparati ai 1000 richiesti negli altri asili) che molte volte viene per lo più ignorata per i motivi più disparati. Poi ci sono i bambini che da un lato sono esattamente come tutti i bambini del mondo, viziati, vivaci, svegli, dall'altro hanno, forse più dei nostri bambini italiani, bisogno di SPAZIO proprio per gli ambienti veramente piccoli e stretti che si trovano a vivere ogni giorno. Altra cosa che questi bambini sicuramente vivono è la violenza, verbale e non, dovuta alle situazioni particolari della famiglia e purtroppo anche all'ignoranza e al maschilismo molto marcato nella cultura sudamericana.

In aggiunta a tutto questo va detto che dopo il lavoro con i bambini le suore devono lavorare per mantenere la casa, i soldi scarseggiano sempre e bisogna continuamente fare il meglio che si può con i mezzi che si hanno.

Il governo ci aiuta portandoci del cibo tutti i giorni.

Fatta questa premessa passiamo al progetto

1/2

Associazione Saltabanco

Iscritta alla sezione F/ promozione sociale del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro. Numero 3
– ambito E – N° 3404

Via Luciano Manara 5a, 25126 Brescia | tel. 3319613045 | C.F. 98129230177 | P.IVA 02896350986
info@associazionesaltabanco.it | www.associazionesaltabanco.it



OBIETTIVI

- 🌸 Dare ai bambini lo "spazio" (inteso come spazio fisico) per giocare.
- 🌸 Fare sentire ai bambini che l'asilo è il loro e che loro sono parte attiva di questa realtà.
- 🌸 Assecondare e sostenere lo sviluppo e la crescita dei bambini.
- 🌸 Sviluppare, per quanto possibile, la capacità di stare insieme.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

- 🌸 Riorganizzare lo spazio fisico.
Il salone grande potrebbe essere utilizzato il mattino per giocare e correre dopo averlo attrezzato con materassini e materassoni morbidi per impedire che i bambini si facciano male, con tappeti e palle di gommapiuma che si possano tirare senza pericolo di ferirsi.
- 🌸 Dal momento che il pomeriggio lo stesso salone viene utilizzato per dormire, coinvolgere i bambini alla preparazione dello spazio del riposo, accompagnandoli nella preparazione dei lettini dopo aver giocato.
A gruppi di due/tre bambini ogni giorno fargli preparare il tavolo e dargli la possibilità di sprecchiarlo e "pulirlo" finito di mangiare.
Fare una tantum sempre a piccoli gruppi il pane o i biscotti con le formine in modo che possano mangiare quelle cose che loro stessi hanno preparato.
- 🌸 Attrezzare la sala con angoli dedicati a diverse attività:
l'angolo dei travasi
l'angolo degli acquarelli e dei colori
l'angolo dei cuscini e dei libri
l'angolo delle costruzioni
l'angolo della cucina e delle bambole
- 🌸 Su questo punto ho delle riserve nel senso che non so fino a quanto un bambino di due/tre anni sia effettivamente in grado di collaborare con un gruppo, già sarebbe molto, dopo l'esperienza dello scorso anno, se i bambini imparassero a giocare senza picchiarsi continuamente.

PS Ho dato per scontato un certo tipo di approccio e di considerazione del bambino.

Questo progetto è stato curato da:
L'animatrice di Saltabanco Roberta Mazzotti